









23 settembre 2018 ore 16.30

Teatro Dante, parrocchia di san Silvestro Cella

Via Cella All'Oldo n° 7, Reggio Emilia

Nel libro di De Francesco, Leila della tempesta, che racconta quattro anni di incontri coi detenuti e le detenute di lingua araba, emerge proprio il rapporto con una di loro, Leila, una ragazza tunisina. In questa relazione tra il volontario (monaco cristiano e islamologo) e la detenuta (musulmana e di una religiosità popolare) vengono a galla alcuni temi forti, che appassionano entrambi: la fede religiosa, il rapporto tra legge sacra (sharìa) e costituzione italiana (ma anche la nuova costituzione tunisina, l'unica che la Primavera Araba ha partorito), il senso della detenzione come momento fondamentale per cercarsi e ritrovarsi invece che come intermezzo di noia sedata.

Al termine dello spettacolo sarà possibile partecipare ad un breve dialogo con il monaco Ignazio De Francesco, autore del testo cui si è ispirato lo spettacolo, e Marwa Mahmoud del Centro Interculturale Mondinsieme.